

Azione Cattolica dei Ragazzi

Dossier Mese della Pace 2017

zona XL

Equipe:

Julian Prata julianloco1996@gmail.com (responsabile), **Erika Maron** erikalunardelli@gmail.com, **Luca Corva** lucam96@libero.it, **Giorgio Tamai** giorgio.vivi97@gmail.com, **Elena Fiume** elena.presot@outlook.it, **Anna Fiume** annadallas2291@gmail.com, **Steven Chions** st.iv97@hotmail.it, **Luca Casarsa** iamrox98@gmail.com, **Martina Azzano** martina.nespolo@alice.it

«...le politiche di nonviolenza devono cominciare tra le mura di casa per poi diffondersi all'intera famiglia umana. L'esempio di santa Teresa di Gesù Bambino ci invita alla pratica della piccola via dell'amore, a non perdere l'opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia. Una ecologia integrale è fatta anche di semplici gesti quotidiani nei quali spezziamo la logica della violenza, dello sfruttamento, dell'egoismo». [CFR DISCORSO PAPA]

La Festa della Pace + Marcia si svolgerà sabato 4 marzo a Fiume Veneto.

In questo Dossier troverete tutto ciò che vi occorre per la programmazione del mese. Idea di fondo e obiettivi sono stati studiati a partire dal discorso del Papa per la 50esima giornata mondiale della Pace (*La non violenza: stile di una politica per la pace*) e vanno di pari passo con le linee guida diocesane.

Vi invitiamo a leggere tutto con molta attenzione. L'equipe rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

È importante che ogni parrocchia raggiungi gli obiettivi pre-festa qui assegnati. Lasciamo ad ognuno la libertà di scegliere i tempi e le modalità per raggiungerli.

Oltre alle linee guida (IDF e obiettivi), nel dossier troverete:

- ✓ alcuni spunti di attività per raggiungere l'obiettivo #1 con materiali allegati;
- ✓ richiesta di un solo semplice segno da portare il giorno della festa, funzionale al raggiungimento dell'obiettivo #2;
- ✓ proposta di uno schema comune per il momento di preghiera;
- ✓ il programma della festa e l'invito da distribuire ai vostri ragazzi

Ci incontreremo per la **presentazione della festa**

Venerdì 17 febbraio 2017 ore 20:30 presso l'oratorio di Fiume Veneto.

In questa serata raccoglieremo anche le iscrizioni e le disponibilità degli educatori che vorranno aiutarci alla festa nei punti gioco.

Idea di Fondo:

Nel mese della Pace i bambini e i ragazzi scoprono che la Pace è un obiettivo difficile da raggiungere, ma non per questo impossibile. La Pace è un'opera da costruire insieme, è una missione che ci viene affidata. Quest'anno desideriamo accompagnare i ragazzi a riscoprire la gioia di essere operatori di pace nel campo delle relazioni con gli altri. Ci impegniamo allora ad individuare quali sono le strade di pace, cioè quali sono gli strumenti che abbiamo per superare le situazioni di conflitto che talvolta si verificano in famiglia o con gli amici. Il sorriso, il dialogo, l'ascolto, l'accoglienza, la pazienza, la comprensione, la preghiera sono piccole grandi esperienze che possiamo fare nella speranza che, almeno nel nostro piccolo mondo, non ci sia più violenza.

Obiettivi:

Prima della festa:

1. i ragazzi si interrogano su cosa significa “conflitto” nella propria quotidianità
2. i ragazzi si confrontano con le Beatitudini e si domandano quale risorsa positiva (non violenta) possono mettere in campo per affrontare i conflitti.

Alla festa:

2.0 i ragazzi mettono in gioco le risorse trovate e comprendono che, utilizzandole quotidianamente nei rapporti con gli altri, possono davvero diventare operatori di pace

✓ Spunti attività obiettivo #1: i ragazzi si interrogano su cosa significa “conflitto” nella propria quotidianità

- ❖ Partire da esperienze concrete (scenette per i più piccoli, ricerca sui giornali per i più grandi) per parlare sia di conflitti quotidiani (in famiglia, a scuola) sia di macro conflitti (le guerre);
- ❖ proporre giochi senza regole o con regole sbagliate e lasciar scatenare le reazioni di conflitto per poi riflettere sull’esperienza costruendo una scheda nella quale il ragazzo possa rispecchiarsi e capire come si comporta (vedi allegato 1)
- ❖ un gioco a tappe dove ad ogni tappa viene analizzata una situazione di conflitto della vita quotidiana nei confronti della quale ogni ragazzo è invitato a riflettere sul “come mi sento” rispetto a quella situazione. Si può costruire insieme ai ragazzi *la ruota delle emozioni* e poi utilizzarla nel gioco (vedi allegato 2).

✓ Attività obiettivo #2: i ragazzi si confrontano con le Beatitudini e si domandano quale risorsa positiva (non violenta) possono mettere in campo per affrontare i conflitti.

Sulle Beatitudini...

Il brano delle Beatitudini (Mt 5,1-12) è il punto di riferimento del nostro anno associativo. Per questo motivo abbiamo scelto di ripercorrerlo “a piccole dosi” per far entrare le Beatitudini nel cuore dei ragazzi presentandole come “la formula della felicità” inventata da Gesù.

Per capire il senso delle singole Beatitudini bisognerebbe partire dal finale, rovesciare cioè l’ordine in cui sono state scritte e mettendo questa dichiarazione all’inizio: “**Sarete felici se**, quando vi perseguiteranno per colpa mia, **vi comporterete da** poveri, da miti, da misericordiosi, da puri di cuore, da pacifici...”. Viste così le beatitudini ci suggeriscono perciò dei comportamenti che il cristiano può mettere in atto nella propria quotidianità avendo il coraggio di andare controcorrente rispetto alle beatitudini che arrivano dai diversi palcoscenici del mondo e che dicono: “Felici i ricchi, i violenti, quelli che se la ridono degli altri, quelli che hanno potere; beati i duri, i baciati dalla fortuna, quelli che sono invidiati per ciò che hanno, beati quelli che possono permettersi tutto...”

Gesù indica un altro tracciato per essere felici: sono beati-felici quelli che piangono, quelli che sono insultati, i perseguitati... Se Gesù ha potuto dichiarare fortunata “la squadra dei perdenti” che non riesce mai a salire nella serie A della vita, è perché poteva e può garantire il suo aiuto. A chi sta affogando nel dolore, nella tristezza è come se avesse detto: “*Fortunato te che stai andando a picco perché ci sono io che mi tuffo a salvarti; beato te che porti una croce, perché ti do il cambio io; felice te che sei travolto dalla persecuzione, perché puoi contare sulla mia forza per riprenderti e andare avanti...*”. Giovanni Paolo II descriveva le Beatitudini come “la misura alta della vita cristiana”. È quindi roba per fisici robusti e allenati come Gesù, ma proprio Lui con le sue parole e il suo esempio ci chiede ogni giorno di puntare in alto, provarci e riprovarci senza paura, perché quella delle Beatitudini è la via della felicità.

>> Ad ogni Parrocchia assegniamo una beatitudine su cui far riflettere i ragazzi. Ad ogni beatitudine associamo una parola chiave che indica un comportamento/atteggiamento/risorsa positiva che possiamo mettere in atto nelle nostre relazioni quotidiane per circondarci di pace. Quindi ogni parrocchia dovrà pensare ad un'attività che aiuti i ragazzi a comprendere quella beatitudine e a scoprire la risorsa positiva ad essa collegata.

IL SEGNO DA PORTARE ALLA FESTA:

ogni risorsa positiva dovrà essere riportata su un cartellone o lenzuolo (a scelta della parrocchia). Il cartellone/lenzuolo potrà essere decorato a piacere, magari con un disegno/simbolo che rappresenta quella parola.

PARROCCHIA	BEATITUDINE	RISORSA POSITIVA
Prata	Beati i poveri in spirito	Umiltà
Maron	Beati gli afflitti	Comprensione
Tamai	Beati i miti	Pazienza
Azzano	Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia	Ascolto
Corva	Beati i misericordiosi	Perdono
Chions	Beati i puri di cuore	Sorriso
Barco	Beati gli operatori di pace	Accoglienza
Fiume	Beati i perseguitati per la giustizia	Dialogo
Casarsa	Beati voi quando vi insulteranno e vi perseguiteranno	Abbraccio
San Vito	Rallegratevi ed esultate	Pregghiera
Sesto	Voi siete sale della terra e luce del mondo*	Collaborazione

* Questo versetto appartiene al brano che viene subito dopo le beatitudini. Ci è sembrato importante inglobarlo in quanto *sale* e *luce* sono “i segni particolari” nella carta di identità del cristiano. In queste parole Gesù ci chiede di non essere insipidi e spenti, ma di essere suoi collaboratori per migliorare il mondo...e anche se a volte ci sembra di combinare poco, non dobbiamo perdere la fiducia e la speranza.

✓ **Proposta per i momenti di preghiera:**

- ❖ **Canto** (es: Pace sia, pace a voi)
- ❖ **Vangelo/Storia/Pregghiera** (per il Vangelo consigliamo: Mt 5, 38-48; Lc, 6, 27; Gv 8, 1-11 oppure il Vangelo della domenica oppure il brano delle Beatitudini)
- ❖ **Spunti per un segno**
 - preparare dei mattoncini di carta dietro a cui scrivere qual è il conflitto in cui ci imbattiamo più spesso oppure il conflitto che ci pesa di più; incollare poi insieme questi mattoncini . Osservare che creano un muro, muro che va abbattuto.
 - lanciarsi un gomitolo di lana e dirsi una cosa bella, in modo da simboleggiare il fare rete nel bene.
- ❖ **Padre nostro**
- ❖ **Canto**

LA FESTA:

CIRCOndiamoci di Pace!

Sabato 4 marzo 2017, Fiume Veneto

Obiettivo 2.0: i ragazzi mettono in gioco le risorse trovate e comprendono che, utilizzandole quotidianamente nei rapporti con gli altri, possono davvero diventare operatori di pace

Programma:

14:45-15:00 arrivi

15:15 lancio festa

15:30 inizio attività

16:00 merenda

16:50 marcia

17:15 conclusione e iniziativa di solidarietà

17:30 momento di preghiera

18:00 saluti finali

QUOTA: € 5 a testa (educatori compresi)

Nella quota sono compresi: la merenda (succo di frutta e merendina), il regalino e l'iniziativa di solidarietà.

RACCOLTA ISCRIZIONI: raccogliamo le iscrizioni alla presentazione festa del **17 febbraio**.

Se qualche bambino dovesse aggiungersi all'ultimo non è un problema, basta avvisare l'equipe.

Iniziativa di solidarietà: parte della quota andrà a favore dell'Associazione Onlus "LA ROSA BLU"

In generale...

Sarà mantenuta l'**ambientazione del CIRCO**: ci sarà una prima scenetta in cui alcuni artisti del circo si ritrovano e iniziano a prendersi in giro, litigare per qualcosa e provano invidia l'uno per l'altro. Nella scenetta conclusiva saranno i ragazzi stessi (grazie ai giochi svolti) a portare la pace tra i vari artisti.

Per quanto riguarda i **GIOCHI**, i ragazzi all'arrivo verranno suddivisi in squadre tramite degli adesivi diversi tra l'oro in base all'arco di età. Ogni gruppo porterà il nome di una disciplina artistica circense e avrà a disposizione la "tabella di marcia", ovvero il percorso giochi che dovrà rispettare.

I giochi richiameranno le beatitudini e le parole su cui i ragazzi hanno riflettuto nella propria parrocchia. Quindi alla festa le parrocchie ritroveranno tutte le beatitudini e parole scoperte dagli altri gruppi. In ogni punto gioco infatti, posizioneremo i cartelloni/lenzuoli fatti dalle parrocchie. I giochi saranno tre per 9-11 e 12-14 e quattro per i 6-8.

In ogni punto gioco i ragazzi riceveranno degli **SMILE**. Alla fine dei giochi quindi, ogni squadra avrà accumulato diversi smile. A cosa serviranno? I tanti sorrisi serviranno per riportare la pace tra gli artisti del circo.

ATTENZIONE: arrivati al terzo gioco (quarto per i 6-8) i ragazzi, oltre agli smile, dovranno portare con sé il cartellone/lenzuolo del punto gioco, perché da lì avrà inizio la marcia. Il percorso della marcia sarà illustrato alla presentazione festa.

Il valore di un sorriso – P. Faber.

*Donare un sorriso
rende felice il cuore.
Arricchisce chi lo riceve
senza impoverire chi lo dona.
Non dura che un istante,
ma il suo ricordo rimane a lungo.
Nessuno è così ricco
da poterne fare a meno
né così povero da non poterlo donare.
Il sorriso crea gioia in famiglia,*

*da sostegno nel lavoro
ed è segno tangibile di amicizia.
Un sorriso dona sollievo a chi è stanco,
rinnova il coraggio nelle prove,
e nella tristezza è medicina.
E poi se incontri chi non te lo offre,
Sii generoso e porgigli il tuo:
nessuno ha tanto bisogno di un sorriso
come colui che non sa darlo.*